



**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Originale

Nr. GENERALE 227  
SETTORE Settore Territorio  
NR. SETTORIALE 28 DEL 11/03/2016

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DEL COMPARTO N. 13 SUB B DEL PRGC**

Copia cartacea della presente determinazione è depositata presso l'archivio della segreteria comunale.



## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DEL COMPARTO N. 13 SUB B DEL PRGC**

### **IL DIRIGENTE**

**VISTO:**

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

**VISTA** la proposta di determinazione 273 del 11/03/2016, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

**RITENUTO** che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

### **D E T E R M I N A**

**DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

### **A T T E S T A**

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;

**IL DIRIGENTE**  
**Alessandro Binetti**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)*

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione 273 del 11/03/2016 al Dirigente del Settore competente.

ATTESTA

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta nonché dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. lgsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
alessandro.binetti

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

il Comparto n. 13 di PRGC è stato oggetto di una prima fase pianificatoria attraverso la predisposizione ed adozione di un Piano di Zona ex L. 167/62 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 20 settembre 2005) che aveva a suo tempo individuato le aree del Comparto da destinare ad ERP (sub comparto A) e, conseguentemente, le aree da destinare ad edilizia privata (sub comparto B). Successivamente, con Deliberazione di C.C. n. 13 del 06 marzo 2006 si accoglieva una osservazione pervenuta e si disponeva la trasmissione alla Regione Puglia per l'ottenimento del parere paesaggistico prescritto ai sensi delle NTA del PUTT/p; a seguito della intervenuta modifica, nell'anno 2009, delle perimetrazioni delle aree a rischio inondazione del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, il Comune, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 266 del 25 ottobre 2010, ha fornito l'indirizzo di ricercare una soluzione urbanistica per i Comparti 10, 11, 12 e 13 del PRGC. Detta attività è stata portata avanti dal Settore Territorio, con l'ausilio di professionalità tecniche esterne, attraverso due specifiche pianificazioni, una relativa ai Comparti 10, 11 e 12, un'altra relativa al Comparto 13; prima ancora che la pianificazione pubblica relativa al Comparto 13 - sub A - fosse portata a termine, con istanza del 16 ottobre 2012, assunta al protocollo 59298, il Consorzio del Comparto n. 13 ha trasmesso la proposta di piano relativa al sub Comparto B (parte privata), elaborata in variante al PRGC vigente, nonché in variante al PdZ 167/62 relativo al sub Comparto A del Comparto 13, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 20 settembre 2005 e successiva D.C.C. n. 13 del 06 marzo 2006 di "presa d'atto" delle osservazioni; con Deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 29 ottobre 2012 fu fornito l'indirizzo di procedere all'adozione del piano proposto dai privati, previa revoca delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 66/2005 e n. 13/2006 subordinando la conclusione del procedimento relativo al sub comparto B alla positiva valutazione da parte della Regione Puglia della soluzione urbanistica proposta per il sub comparto A, stante la necessità di assicurare la unitarietà urbanistica dell'intero comparto; con lo stesso atto si dava, altresì, l'indirizzo di adottare ed approvare il Piano relativo al sub Comparto A del Comparto 13 (che alla data della Deliberazione era ancora in fase di progettazione e veniva consegnato dal gruppo di professionisti incaricati solo il 7 novembre 2013), subordinatamente alla acquisizione del parere regionale tenendo conto della nuova

perimetrazione di parte pubblica e privata e delle previsioni urbanistiche del Pue sub Comparto B.

**Rilevato che:**

dopo l'adozione della Deliberazione di Giunta n. 250 del 29 ottobre 2012 sono entrate in vigore le norme regionali in materia di Valutazione Ambientale Strategica (L.R. 18 dicembre 2012, n. 44, Regolamento Regionale n 18 del 9 ottobre 2013, L.R. n. 14 febbraio 2014, n. 4 di modifica e integrazione della L.R. 44/2012);

in base a tali prescrizioni normative risulta necessario attivare la procedura di VAS o, quantomeno, di verifica di assoggettabilità a VAS, nelle fasi preliminari della formazione del piano e, comunque, prima dell'adozione dello stesso (art. 7 L.R. 44/2012), attraverso la predisposizione di un rapporto preliminare ambientale che, allo stato, non risulta ancora prodotto dai proponenti il PUE;

con riferimento, invece, alle tutele paesaggistiche, l'iter per l'adeguamento del PRGC al PUTT/p ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/p, è stato avviato dal Comune e, con deliberazione n. 30 dell'11 febbraio 2015, l'Amministrazione ha preso atto dello studio effettuato dal gruppo di lavoro all'uopo costituito;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 (pubblicata sul Burp n. 39 del 23 marzo 2015) è stato definitivamente approvato il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), strumento vigente di tutela nel territorio regionale ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 42/2004.

**Preso atto che**

con atto prot. n. 44089 del 15 luglio 2015 il Sindaco ha comunicato al Presidente del Comparto 13 che *“nelle more dell'adeguamento dello strumento urbanistico generale alla pianificazione paesaggistica sovraordinata, questa Amministrazione si rende disponibile a valutare proposte di pianificazione che non determinino variante al PRGC”*;

pertanto l'Amministrazione comunale ha espresso l'orientamento di non procedere alla adozione di un piano di comparto di iniziativa pubblica, che comporti variante al PRGC, prima del completamento del procedimento di adeguamento al PPTR.

**Preso altresì atto che:**

il Consorzio del Comparto 13 ha notificato, in data 17 giugno 2015, apposito atto di diffida con cui ha sollecitato l'adozione di un provvedimento sulla istanza presentata e la adozione del PUE del Comparto 13;

con successivo ricorso dinanzi al TAR ha impugnato il silenzio prestato dalla amministrazione comunale sulla predetta istanza;

occorre dunque riscontrare formalmente l'istanza del Consorzio del Comparto 13 con apposito provvedimento.

**Considerato che**

le NTA del PRGC (artt. 7 e 34.1) prevedono che esso si attui mediante lo strumento urbanistico attuativo del “Piano di Comparto” e che “esso costituisce una unità di intervento urbanistico ed edilizio”; il piano di comparto può essere presentato dai privati (che rappresentino la percentuale di proprietà dei suoli ivi indicata) e deve in ogni caso comprendere una quota di edilizia ERP non inferiore del 60% delle volumetrie residenziali complessive;

la proposta di PUE presentata dai privati per il Comparto 13 in data 16/10/2012 è del tutto monca ed incompleta in quanto:

- la proposta progettuale non è estesa alla intera unità di intervento urbanistico (comparto) come perimetrata dal PRGC ma è limitata solo al “sub comparto B”, e cioè solo alla quota di edilizia privata;
- manca la Convenzione urbanistica da sottoscrivere con i proprietari istanti;
- manca la Relazione finanziaria;
- manca il rapporto preliminare ambientale necessario per la attivazione della procedura di VAS;
- si estende peraltro su una superficie del 47,25% dell’intero comparto, non proporzionale alla quota di volumetria espressa di edilizia privata;

dunque non è possibile procedere alla adozione del PUE presentato dal Consorzio Comparto 13, né avviare il relativo procedimento, non sussistendo le condizioni minime essenziali previste dalle NTA del PRGC in vigore affinché esso possa essere portato all’esame dell’Organo Politico per la adozione.

**Ritenuto**, per quanto innanzi esposto, dover provvedere in merito.

**Accertata** la propria competenza all’adozione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 107 del D.Lvo n. 18/08/2000 n. 267.

#### DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale all’adozione del presente provvedimento.

1. **Di prendere atto**, per quanto innanzi evidenziato, che non sussistono i presupposti minimi essenziali previsti dalle NTA del PRGC in vigore affinché si possa procedere alla adozione del PUE presentato dal Consorzio Comparto 13, limitato al sub comparto B, né dare impulso al relativo procedimento, sino alla eventuale integrazione della progettazione e degli elaborati necessari previsti dal PRGC e dalle normative in vigore.
2. **Di dare atto**, altresì, che ad intervenuta esecutività della presente determinazione, dovranno seguire gli atti e le operazioni di seguito indicate:

il presente provvedimento **non deve** essere pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, in quanto è atto di mera gestione.

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196

*“Codice in materia di protezione dati personali”.*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

BINETTI ALESSANDRO;1;133049594902444228644387399005370589386



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 273**

Settore Proponente: **Settore Territorio**

Ufficio Proponente: **S.U.E.T.**

Oggetto: **PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DEL COMPARTO N. 13 SUB B DEL PRGC**

Nr. adozione settore: **28**                      Nr. adozione generale: **227**

Data adozione: **11/03/2016**

## Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4 ed art. 147 bis T.U.EE.LL., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 11/03/2016

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Lopopolo